



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SERVIZIO MOBILITA' URBANA
Via Ausonia, 69 Tel. 7401607
e-mail: mobilitaurbana@comune.palermo.it

ORDINANZA N°.....

del.....

Responsabile del procedimento: arch. Silvana Chirco L.s.chirco@comune.palermo.it

OGGETTO: **Istituzione pista ciclabile bidirezionale in sede propria e riassetto delle fasce di sosta, nei seguenti assi viari: Via Principe di Villafranca (tratto compreso tra la via Dante e via C. Nigra), via Piersanti Mattarella, via Giacomo Leopardi, via Boris Giuliano e viale Piemonte.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 365 del 29/10/2013 il Consiglio Comunale ha adottato definitivamente il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), di cui è parte integrante il *Regolamento Viario Comunale* ai sensi dell'art.36 del D. Lgs n. 285 del 30/04/1992 (Codice della Strada) e secondo le procedure disposte dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici datato 12/04/1995 con il quale sono state emanate le "Direttive previste dall'art. 36, comma 6. del Nuovo Codice della Strada recanti indicazioni per la redazione, l'adozione e l'attuazione dei Piani Urbani del Traffico;
- con deliberazione n. 76 del 28/04/2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della mobilità dolce (Piano delle rete degli itinerari ciclabili di Palermo), redatto in ottemperanza al vigente PGTU e secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 1, punto a) del D.M. 30/11/1999 n. 557 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili). che prevede di *"estendere la rete ciclabile in relazione alla necessità di implementare la copertura cittadina dei percorsi ciclabili"*;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 3.07.2019, è stato approvato il PUMS " Scenari del Piano Urbano della Mobilità sostenibile " dove è stabilito che : *"per incentivare l'utilizzo della bicicletta, favorito dalle condizioni orografiche e climatiche di Palermo, risulta necessario, da un lato, implementare le infrastrutture ciclabili e dall'altro; una periodica messa in sicurezza degli spazi dedicati alla mobilità ciclabile al fine della riduzione dell'incidentalità "*.

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare- Direzione Generale per il Clima e l'Energia n. 417 del 21.12.2018 si è avviato il "Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PrIMUS)" che incentiva scelte di mobilità urbana alternative all'impiego di autovetture private, favorendo la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale e di condivisione dei veicoli, nonché la propensione al cambiamento delle abitudini e dei comportamenti dei cittadini in favore della mobilità sostenibile;
- nell'ambito del citato "Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PrIMUS)", ai sensi dell'art. 3 del bando, sono cofinanziabili i Progetti Operativi di Dettaglio (P.O.D.) riferiti all' azione a): realizzazione di nuove piste ciclabili in grado di rispondere alla domanda di spostamenti urbani casa-scuola e casa - lavoro;
- Il Servizio Mobilità Urbana, in linea con gli obiettivi nazionali e comunitari di riduzione di gas serra, delle emissioni di particolato e di ossidi di azoto derivanti dal settore dei trasporti e per incentivare la mobilità ciclistica, secondo le azioni previste dal suddetto Programma PrIMUS, ha valutato la possibilità di realizzare il percorso ciclabile nell'asse stradale dalla via Praga a via P. di Villafranca" (nel tratto

compreso tra viale Strasburgo e via Dante), con lunghezza complessiva pari a circa 3.800 mt, già da tempo considerevolmente frequentato da ciclisti;

- con D.G. n. 99 del 7/06/2019 si è preso atto della fattibilità del progetto (ad integrazione del vigente Piano della Mobilità dolce) consistente nella realizzazione di una pista ciclabile in sede propria, a doppio senso nell'asse "Villafranca-Praga" mediante l'utilizzazione di una porzione della carreggiata stradale esistente, tra la corsia veicolare e il marciapiede, fisicamente separata attraverso moduli spartitraffico longitudinali in conformità al disposto dell'art. 7 del D.M. 557/1999;
- con nota prot. n. 761856 del 7.06.2019 è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la documentazione per la partecipazione al Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PRIMUS), (Decreto Direttoriale n. 417/CLE del 21 dicembre 2018)- azione a);
- in attesa di ricevere, dal Ministero dell'Ambiente comunicazioni relative al finanziamento richiesto, con atto d'indirizzo prot. 626273 del 27.05.2020 (All.5) l'assessore alla Mobilità ha dato mandato al Servizio Mobilità Urbana di mettere in atto gli adempimenti per l'istituzione di una pista ciclabile nell'asse Nord-Sud dalla via Praga a via Principe di Villafranca (lunghezza pari a mt 3.800) che si snoda lungo i seguenti assi viari:
 - 1) viale Praga (tratto compreso tra viale Strasburgo e via Ausonia);
 - 2) via Ausonia;
 - 3) viale Emilia,
 - 4) viale Campania;
 - 5) viale Piemonte;
 - 6) via Boris Giuliano;
 - 7) via Giacomo Leopardi;
 - 8) via Piersanti Mattarella (tratto compreso tra via Notarbartolo-e via D. Almeyda);
 - 9) via Piersanti Mattarella (sul marciapiede tratto compreso tra via via D. Almeyda e via C. Nigra - in promiscuo con i pedoni);
 - 10) via Principe di Villafranca /(tratto compreso tra via Marconi e via Dante).

RITENUTO in base a quanto sopra esposto:

- al fine di incentivare l'uso della bicicletta, tutelare la sicurezza dell'utenza debole, connettere i tratti ciclabili trasversali esistenti in via Dante e in via G. Giusti e qualificare le postazioni del Servizio *bike shering* presenti in viale Emilia e via F. Scaduto, opportuno attuare un provvedimento che, istituisca il primo tratto di pista ciclabile asse Nord- Sud lungo i seguenti assi viari: via P. di Villafranca, Via P. Mattarella, via G. Leopardi, via B. Giuliano e Viale Piemonte.

VISTO:

- gli artt. 5 comma 3, 6 comma 4, 7 comma 1 del D. L.vo 30.4.92, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del Regolamento di Esecuzione del predetto D. L.vo approvato con D.P.R. 16.12.92, n. 495;
- l'art. 3, comma 1, punti 23, 39 e 49 del D. L.vo 30.4.92, n. 285;
- l'art. 146 (Attraversamenti ciclabili) del D.P.R. 16.12.92, n. 495;
- il DM 557/1999 - Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili emessa dal Ministero dei Lavori Pubblici e con le Istruzioni tecniche per la progettazione delle reti ciclabili;
- l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, adottato con D. L.vo del 18.8.2000 n 267, ed in particolare il comma 5;
- il contenuto della Delibera di Giunta Municipale n. 126 del 10/6/2003 di approvazione della delimitazione dei centri abitati del Comune di Palermo;
- il "Piano della mobilità dolce" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/04/2015;
- il contenuto della Delibera di Giunta Municipale n. 99 del 7/06/2019 di presa d'atto della fattibilità del progetto (ad integrazione del vigente Piano della Mobilità dolce) consistente nella realizzazione di una pista ciclabile in sede propria, a doppio senso nell'asse "Villafranca-Praga";

- il contenuto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 3.07.2019, di approvazione del PUMS “ Scenari del Piano Urbano della Mobilità sostenibile”;
- il contenuto dell’ atto d’indirizzo prot. 626273 del 27.05.2020 dell’Assessore alla Mobilità

ORDINA

VIA PRINCIPE DI VILLAFRANCA

Tratto compreso tra la via Dante e via Costantino Nigra come da stralcio planimetrico (all.1), parte integrante del presente provvedimento):

- Istituzione di pista ciclabile bidirezionale in sede propria, contigua al marciapiede sito sul lato sinistro rispetto al senso di marcia, la cui sede (avente una larghezza non inferiore a 2,50 mt) è fisicamente separata dalla carreggiata attraverso idoneo spartitraffico longitudinale di larghezza pari a 0,50 mt - previa collocazione di segnaletica verticale (fig. II 90 art. 122 e fig. II 91 art. 122) e orizzontale (fig. II 442/b art. 148 e fig. II 437 art. 146);
- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, a destra rispetto alla predetta pista ciclabile, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;
- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, contigua al marciapiede sito sul lato destro rispetto al senso di marcia, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;

VIA PIERSANTI MATTARELLA

Tratto compreso tra il civ. 21 e via Damiani Almeyda, come da stralcio planimetrico (all.2), parte integrante del presente provvedimento):

- Istituzione di percorso promiscuo pedonale e ciclabile, sul marciapiede sito sul lato sinistro rispetto al senso di marcia, previa, realizzazione di una pedana in legno removibile (in adiacenza al civ. 21), una rampa di raccordo tra marciapiede e carreggiata (lato via Damiani Almeyda) per l’abbattimento delle barriere architettoniche e collocazione di segnaletica verticale (fig. II 92/b art. 122 e fig. II 93/b art. 122);

VIA PIERSANTI MATTARELLA

Tratto compreso tra via via Damiani Almeyda e via E. Notarbartolo, come da stralcio planimetrico (all.2), parte integrante del presente provvedimento):

- Istituzione di pista ciclabile bidirezionale in sede propria, contigua al marciapiede sito sul lato sinistro rispetto al senso di marcia, la cui sede (avente una larghezza non inferiore a 2,50 mt) è fisicamente separata dalla carreggiata attraverso idoneo spartitraffico longitudinale di larghezza pari a 0,50 mt - previa collocazione di segnaletica verticale (fig. II 90 art. 122 e fig. II 91 art. 122) e orizzontale (fig. II 442/b art. 148 e fig. II 437 art. 146);
- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, a destra rispetto alla predetta pista ciclabile, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;
- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, contigua al marciapiede sito sul lato destro rispetto al senso

di marcia, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;

VIA GIACOMO LEOPARDI

Intero Tratto, come da stralcio planimetrico (all.3), parte integrante del presente provvedimento):

- Istituzione di pista ciclabile bidirezionale in sede propria, contigua al marciapiede sito sul lato sinistro rispetto al senso di marcia, la cui sede (avente una larghezza non inferiore a 2,50 mt) è fisicamente separata dalla carreggiata attraverso idoneo spartitraffico longitudinale di larghezza pari a 0,50 mt - previa collocazione di segnaletica verticale (fig. II 90 art. 122 e fig. II 91 art. 122) e orizzontale (fig. II 442/b art. 148 e fig. II 437 art. 146);

- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, a destra rispetto alla predetta pista ciclabile, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;

- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, contigua al marciapiede sito sul lato destro rispetto al senso di marcia, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;

VIA BORIS GIULIANO

Intero Tratto, come da stralcio planimetrico (all.3), parte integrante del presente provvedimento):

- Istituzione di pista ciclabile bidirezionale in sede propria, contigua al marciapiede sito sul lato sinistro rispetto al senso di marcia, la cui sede (avente una larghezza non inferiore a 2,50 mt) è fisicamente separata dalla carreggiata attraverso idoneo spartitraffico longitudinale di larghezza pari a 0,50 mt - previa collocazione di segnaletica verticale (fig. II 90 art. 122 e fig. II 91 art. 122) e orizzontale (fig. II 442/b art. 148 e fig. II 437 art. 146);

- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, a destra rispetto alla predetta pista ciclabile, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;

- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, contigua al marciapiede sito sul lato destro rispetto al senso di marcia, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;

VIA BORIS GIULIANO

Tratto compreso, tra viale Francesco Scaduto e in corrispondenza di via F.P. Di Blasi come da stralcio planimetrico (all.3), parte integrante del presente provvedimento):

- Istituzione di pista ciclabile bidirezionale in sede propria, spostata di mt. 1,50 dal marciapiede sito sul lato sinistro rispetto al senso di marcia, (a causa delle sconessioni presenti nel manto stradale), la cui sede (avente una larghezza non inferiore a 2,50 mt) è fisicamente separata dalla carreggiata attraverso idoneo spartitraffico longitudinale di larghezza pari a 0,50 mt - previa collocazione di segnaletica verticale (fig. II 90 art. 122 e fig. II 91 art. 122) e orizzontale (fig. II 442/b art. 148 e fig. II 437 art. 146);

- Istituzione del divieto di sosta permanente con rimozione coatta, in adiacenza allo spartitraffico che delimita longitudinalmente la pista ciclabile, previa apposizione di apposita segnaletica verticale;

- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, contigua al marciapiede sito sul lato destro rispetto al senso di marcia, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;

VIALE PIEMONTE

Intero Tratto, come da stralcio planimetrico (all.2), parte integrante del presente provvedimento):Intero

- Istituzione di pista ciclabile bidirezionale in sede propria, contigua al marciapiede sito sul lato sinistro rispetto al senso di marcia, la cui sede (avente una larghezza non inferiore a 2,50 mt) è fisicamente separata dalla carreggiata attraverso idoneo spartitraffico longitudinale di larghezza pari a 0,50 mt - previa collocazione di segnaletica verticale (fig. II 90 art. 122 e fig. II 91 art. 122) e orizzontale (fig. II 442/b art. 148 e fig. II 437 art. 146);

- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, a destra rispetto alla predetta pista ciclabile, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;

- Istituzione di una fascia di sosta, in senso parallelo, contigua al marciapiede sito sul lato destro rispetto al senso di marcia, con delimitazione degli stalli a mezzo di segnaletica orizzontale;

Caratteristiche:

- 1) *la regolamentazione della sosta viene confermata esclusivamente in senso parallelo e in particolare, sul lato sinistro rispetto al senso di marcia, deve essere traslata a destra della pista ciclabile;*
- 2) *la pista ciclabile sarà delimitata da idoneo spartitraffico longitudinale, conforme al D.M. 557 del 1999, da interrompere in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, dei passi carrabili autorizzati e ove se ne ravvisi la necessità;*
- 3) *la sezione trasversale della pista ciclabile bidirezionale dovrà essere di 2,50 metri escluso lo spartitraffico e comprese le strisce di margine (segnaletica orizzontale), da tracciare in conformità all'art. 141 del DPR 495/92. Deve altresì essere tracciata nella pista ciclabile bidirezionale la striscia longitudinale discontinua di mezzzeria di separazione dei sensi di marcia, le frecce direzionali e i simboli bicicletta ogni 15 mt;*
- 4) *gli attraversamenti ciclabili, previsti nelle aree d'intersezione per garantire la continuità delle piste ciclabili, dovranno essere evidenziati con segnaletica prevista all'art. 146 del DPR n. 495/92 e come indicato negli stralci planimetrici.*

Amat Palermo S.p.A., incaricata per la realizzazione di quanto disposto dal suddetto provvedimento, avrà cura di rimuovere la segnaletica stradale contraria alle nuove disposizioni veicolari riportate nel presente atto.

Amat Palermo S.p.A. avrà altresì cura di far pervenire, nel più breve tempo possibile, la relata di esecutività con la quale venga dichiarata l'installazione della segnaletica suddetta, nonché la data e l'orario di esecuzione della presente ordinanza.

COIME incaricato per la realizzazione di una pedana in legno removibile (in adiacenza al civ. 21) e di una rampa di raccordo tra marciapiede e carreggiata (lato via Damiani Almeyda) per l'abbattimento delle barriere architettoniche **come indicato nello stralcio planimetrico (all.3) parte integrante del presente provvedimento.**

RAP S.p.a. e Reset avranno cura di rimuovere la vegetazione spontanea che impedisce l'apposizione della segnaletica e dei moduli spartitraffico, della pulizia della carreggiata interessata dai lavori, della messa in quota delle caditoie e dello spostamento ed eventuale ricollocazione di contenitori per la raccolta differenziata all'esterno della pista ciclabile.

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi abrogata.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37-3° comma C.d.S. è ammesso ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inoltre è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni, e al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento medesimo.

Per gli eventuali interventi di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla R.A.P. s.p.a. Palermo, Reset, COIME all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circoscrizione/i.

Palermo, li _____

Il Dirigente del Servizio della Mobilità
F.to Ing. Dario Di Gangi